

## La cultura

# Saggi, racconti archeo-fumetti Studenti in gara sulla vita di Augusto

Premio dell'Istituto italiano di storia dedicato agli allievi delle scuole del Lazio. Ai vincitori libri e corsi alla Normale di Pisa

I VOLT



ESPERTI

Sopra l'editore  
Alessandro  
Laterza.

Sotto lo storico  
Andrea Giardina,  
presidente dello  
Istituto italiano di  
storia antica



STEFANO PETRELLA

**L**A FIGURA di Augusto, la sua età dell'oro, ma anche l'influenza che il primo imperatore ha avuto nella storia, al centro di un concorso letterario, aperto a tutti gli studenti di scuola secondaria superiore, invitati per celebrare in modo inedito il bimillenario dalla morte avvenuta nel 14 d.C. È il "Premio Augusto 2014", organizzato dall'Istituto italiano per la storia antica, che invita i ragazzi di licei e istituti superiori del Lazio a produrre un elaborato, lasciando gli studenti — giovanissimi, per lo più tra i 14 e i 19 anni — liberi di interpretare l'epoca augustea in maniera creativa. In palio centinaia di libri di storia, grazie alla collaborazione con la casa editrice Laterza, del valore totale di 7.700 euro, da assegnare ai 30 migliori elaborati, con premi in volumi che vanno da 100 a 2.500 euro, oltre a tre borse di orientamento alla Normale di Pisa. I primi tre classificati, però, riceveranno libri da destinare



**IL PRINCIPE**  
Sopra l'Ara  
Pacis. Destra,  
una statua  
del principe.  
A sinistra la  
ricostruzione  
al Foro di  
Augusto



in parte al singolo vincitore e, per oltre la metà, alla biblioteca scolastica.

E così sono già all'opera, coordinati dagli insegnanti, gruppi di lavoro su progetti originali e creativi, da inviare entro il 16 febbraio (per informazioni, tel. 06 4880597). «Abbiamo studiato Augusto sui libri, ma non avevamo mai riflettuto sull'attualità di persone vissute duemila anni fa», spiegano degli studenti del Giulio Cesare. C'è chi racconterà Augusto a fumetti, chi ne analizzerà

il ruolo nella storia dell'arte, ma anche chi sta lavorando ad elaborati di scrittura creativa, utilizzando l'imperatore come personaggio di un racconto inventato, oltre agli studenti al lavoro su un più classico tema storico.

«Così la figura di Augusto — spiega il professor Andrea Giardina, presidente dell'Istituto — dopo esser stata intrecciata con il mito fascista della romanità, viene avvolta da una freschezza e allegria giovanile». E continua: «Il concorso non è aperto ai soli li-

cei classici, perché crediamo che Augusto sia una figura universale. E infatti abbiamo già avuto adesioni da istituti alberghieri, tecnici e professionali, di Roma ma anche da tutto il resto del Lazio». Entusiasmo anche da parte dell'ad della casa editrice, Alessandro Laterza: «I libri di storia sono sempre tra i più venduti, è un settore in cui crediamo molto». E su Augusto si interroga, attualizzandolo ai giorni nostri: «Era solo il tiranno assassino della Repubblica, o anche il fondatore di una cultura con grandi capacità di integrazione degli altri popoli?».

La premiazione è prevista per aprile. «Sarebbe bello organizzarla in Campidoglio — spiega Giardina — immagino una celebrazione laica della romanità, con tanti ragazzi di ogni indirizzo premiati per le loro idee. A valutare gli elaborati, stiamo mettendo a punto una commissione di esperti capace di cogliere la grande varietà espressiva degli elaborati».

